

VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL 30 AGOSTO 2017

A seguito di regolare convocazione, in data odierna, presso il comune di Almenno S.B., alle ore 18.30 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Consortile "Valle Imagna-Villa d'Almè, Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona", per deliberare sul seguente Ordine del giorno:

1. Regolamento ISEE di Ambito;
2. Servizio Sociale associato Valle Imagna;
3. Coordinamento assistenti sociali Ambito;
4. DGR 6674 Dopo di noi;
5. DGR 6465 Emergenza abitativa;
6. Tavolo di sistema ATS;
7. Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

8. Varie ed eventuali.

Sono presenti per il Consiglio di Amministrazione:

Sindaco Giacomo Invernizzi, Comune di Corna Imagna – Presidente

Sindaco Gianbattista Brioschi, Comune di Almenno S.B. – Consigliere

Assessore Serena Zanardi, Comune di Almenno S.S. – Consigliere

Sono inoltre presenti, tra gli invitati dal Consiglio di Amministrazione:

Assessore Zaccheo Moscheni per il Sindaco Locatelli, Comune di Rota d'Imagna;

Sindaco Valentina Zuccala, Comune di Fuipiano Valle Imagna.

In qualità di segretario è presente Gianantonio Farinotti, Direttore.

Constatata la validità della seduta, il Presidente apre i lavori. Si procede all'esame dell'Ordine del Giorno.

1. Regolamento ISEE di Ambito

Il direttore propone una rivisitazione del testo a suo tempo approvato in bozza dall'assemblea sindaci e sottoposto ai comuni per l'approvazione in consiglio comunale (avvenuta in realtà a macchia di leopardo).

Azioni/tempi

1. Verifica situazione approvazione nei consigli comunali (settembre 2017)
2. Recepimento bozze regolamenti comunali predisposti successivamente all'approvazione del testo vigente (settembre 2017)
3. Proposta bozza regolamento all'assemblea, recependo anche le ultime indicazioni regionali (ottobre/novembre 2017)
4. Messa a punto testo (primi mesi 2018)
5. Approvazione nei consigli comunali (nel corso del 2018)

Il CdA approva la proposta.

2. Servizio Sociale associato Valle Imagna

Prendendo spunto dal passaggio del servizio sociale per i comuni della Valle Imagna dalla Comunità Montana all'Azienda il CdA determina di:

1. Valutare la possibilità di ricondurre la gestione del servizio per i comuni di Berbenno e Rota Imagna a livello associato (passaggio dalla Fondazione Rota all'Azienda da definire nel corso del 2018);
2. Reimpostare il servizio associato in Valle Imagna, in connessione con il coordinamento Assistenti Sociali di Ambito (tra settembre 2017 e la primavera 2018);

3. Predisporre istruttoria per co-progettazione del servizio – oltre a quello del SAD - (settembre 2018 per giungere all'avvio del servizio gestito dall'Azienda il 1° Gennaio 2018).

3. Coordinamento assistenti sociali Ambito

Tenendo conto del costituendo servizio associato in Valle Imagna sotto l'egida dell'Azienda e considerati alcuni cambiamenti di assistenti sociali (Almenno San Salvatore, Roncola, Palazzago) il CdA valuta necessario un disegno d'insieme maggiormente organico. Ciò significa:

1. Ricostruire il quadro aggiornato esistente nell'intero Ambito in ordine alla copertura del servizio sociale;
2. Definire un piano di lavoro specifico per il coordinamento per il biennio 2018/2019;
3. Nominare un coordinatore, sperimentalmente per un anno con possibilità di proroga sino alla scadenza dell'attuale CDA, con l'obiettivo specifico di rinsaldare la logica del servizio sociale professionale, in stretto raccordo con le politiche di sviluppo dell'Azienda.

Il CdA delega il direttore a procedere in tal senso.

4. DGR 6674 Dopo di noi

Il direttore aggiorna circa la DGR in oggetto. In base ad una prima analisi effettuata con il concorso delle assistenti sociali dei comuni e delle strutture che compongono il sistema d'offerta del nostro territorio, si possono prefigurare interventi possibili e priorità (stante le risorse limitate a disposizione). Previo passaggio in assemblea sindaci, L'ASC predisporrà le linee operative di Ambito da inviare entro il 13 settembre p.v. alla Cabina di Regia (Livello Tecnico – Operativo) - struttura di governo provinciale coordinata tra comuni, ATS e ASST. All'inizio di Ottobre 2017, in coerenza le linee operative, l'Azienda aprirà il Bando ad hoc relativo. Il CdA prende atto.

5. DGR 6465 Emergenza abitativa

Il direttore propone, previo passaggio in assemblea sindaci, di:

- 1) di procedere entro il 30 settembre 2017 con un primo bando (da tenere aperto due mesi), prevedendo l'utilizzo di 15.000 euro del fondo a disposizione con la DGR per attivare le misure 4 e 2;
- 2) di proseguire il percorso, all'inizio del 2018, anche considerato l'esito del primo bando, con l'attivazione della misura 1 (13.115 euro del fondo).

Il CdA approva.

6. Tavolo di sistema ATS

Il Presidente aggiorna circa il percorso in essere del costituendo Tavolo di Sistema della salute dell'Ambito. Il Tavolo, per giungere alla fase operativa, deve sciogliere alcuni nodi per individuare lo specifico progetto (e capofila relativo) su cui concentrare la propria attenzione.

Il CdA valuta che, a certe condizioni da precisare a seguito di interlocuzioni istituzionali dedicate, l'interesse dell'Ambito (tramite l'ASC) a giocare un ruolo attivo nel percorso del Tavolo di Sistema sia da confermare.

7. Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

In relazione al punto il direttore illustra la necessità della nomina del RPCT.

VISTO

l'art. 1, comma 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione",

CONSIDERATO,

che la figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, già disciplinata dall'art. 1, comma 7 della L. 190/2012, è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal D.Lgs. 97/2016;

che la nuova disciplina è volta a unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative;

che il RPCT, svolge i seguenti compiti:

- redige ed attua il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e i suoi aggiornamenti e li trasmette al Comune Socio;
- verifica l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità;
- verifica e monitora la trasparenza dei dati e delle informazioni sulla base degli adempimenti richiesti dal D.Lgs. 33/2013 (c.d. "Decreto trasparenza);
- risponde alle richieste di accesso civico;
- propone modifiche del Piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
- definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- individua il personale da inserire nei programmi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- riferisce sull'attività svolta al CdA mediante relazione annuale;

Il Consiglio d'Amministrazione

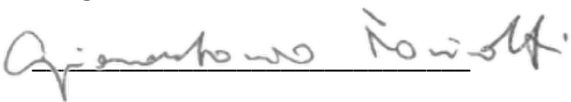
DELIBERA

di nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nella persona della dott.ssa Giovanna Locatelli.

8. Varie ed eventuali

Non essendovi altro da discutere e deliberare, la seduta è tolta alle ore 21.00.

Il Segretario, Dr Gianantonio Farinotti



Il Presidente, Dr. Giacomo Invernizzi

